

Nota di Sintesi

Sezione 1 – Introduzione contenente avvertenze

La presente Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto di Base.

Qualsiasi decisione di investire nei Titoli dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto Base completo da parte dell'investitore.

Gli investitori potrebbero incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Qualora sia proposto un ricorso dinanzi ad un organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base (ivi incluso qualunque supplemento nonché le Condizioni Definitive (*Final Terms*)) prima dell'inizio del procedimento.

La responsabilità civile incombe esclusivamente sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se tale Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme alle altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali Titoli.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e che può essere di difficile comprensione.

Titoli: Phoenix Memory 90% Protected WorstOf su Repsol YPF S.A., ENI S.p.A., Tenaris S.A. (ISIN IT0005608978)

Emittente: UniCredit S.p.A. (l'"**Emittente**" o "**UniCredit**" e UniCredit, congiuntamente con le proprie controllate consolidate, il "**Gruppo UniCredit**"), Piazza Gae Aulenti, 3 Torre A, 20154 Milano, Italia. Numero di telefono: +39 02 88 621 – Sito web: www.unicreditgroup.eu. Il codice LEI (*Legal Entity Identifier*) dell'Emittente è: 549300TRUW02CD2G5692.

Autorità Competente: *Commission de Surveillance du Secteur Financier ("CSSF")*, 283, route d'Arlon L-1150 Lussemburgo. Numero di telefono: (+352) 26 25 1 - 1.

Data di approvazione del Prospetto di Base: Il Prospetto di Base di UniCredit S.p.A. *Base Prospectus for the issuance of Securities with Single Underlying and Multi Underlying* (with (partial) capital protection) approvato dalla CSSF il 7/8/2024, come supplementato di volta in volta, e il documento di registrazione di UniCredit S.p.A. approvato dalla CSSF il 7/8/2024, come supplementato di volta in volta, che insieme costituiscono un prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") consistente in documenti distinti ai sensi dell'Articolo 8 (6) del Regolamento (UE) 2017/1129, come di volta in volta modificato (il "**Regolamento Prospetto**").

Sezione 2 – Informazioni fondamentali concernenti l'Emittente

Chi è l'Emittente dei Titoli?

UniCredit S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia ai sensi del diritto italiano, con sede legale, direzione generale e principale centro di attività in Piazza Gae Aulenti, 3 – Tower A, 20154 Milano, Italia. Il codice LEI (Legal Entity Identifier) di UniCredit è 549300TRUW02CD2G5692.

Attività principali dell'Emittente

UniCredit è una banca commerciale pan-europea con un modello di servizio unico nel suo genere in Italia, Germania, Europa Centrale e Orientale. L'obiettivo primario di UniCredit è dare alle comunità le leve per il progresso, offrendo servizi di alta qualità a tutti gli stakeholder e liberando il potenziale dei suoi clienti e delle sue persone in tutta Europa. UniCredit serve oltre 15 milioni di clienti nel mondo. UniCredit è organizzata in cinque aree geografiche e in tre fabbriche prodotto, *Corporate, Individual e Group Payments Solutions*. Questo permette alla Banca di essere vicina ai suoi clienti facendo leva sulla scala del Gruppo per sviluppare e offrire i migliori prodotti in tutti i mercati.

Maggiori azionisti dell'Emittente

Nessuna persona fisica o giuridica esercita il controllo di UniCredit ai sensi dell'articolo 93 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "**Testo Unico della Finanza**") come successivamente modificato. Alla data del 13 giugno 2024, il maggior azionista che ha comunicato di detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione rilevante ai sensi dell'articolo 120 del TUF in UniCredit è il seguente: Gruppo BlackRock (azioni: 114.907.383; 7,019%, quota di possesso).

Identità dell'amministratore delegato dell'Emittente

L'amministratore delegato dell'Emittente è Andrea Orcel (Chief Executive Officer).

Identità dei revisori legali dell'Emittente

La società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente per i nove anni dal 2022 al 2030 è KPMG S.p.A. (KPMG). KPMG è una società di diritto italiano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano con il numero 00709600159 e al Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con il numero di iscrizione 70623, con sede legale in Via Vittor Pisani 25, 20124 Milano, Italia.

Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?

UniCredit ha ricavato le informazioni finanziarie consolidate selezionate incluse nella tabella seguente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022 dai bilanci consolidati sottoposti a revisione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022. Le informazioni finanziarie consolidate selezionate incluse nella tabella seguente per i 6 mesi chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023, sono state ricavate dai resoconti intermedi di gestione consolidata chiusi al 30 giugno 2024 e 2023 sottoposti a revisione contabile limitata. Per quanto concerne le voci del conto economico e dello stato patrimoniale, i dati di seguito riportati si riferiscono agli schemi riclassificati.

Conto Economico						
Milioni di Euro, salvo dove indicato	Per l'anno concluso al			Per i sei mesi conclusi al		
	31.12.23 (*)	31.12.22 (**)	31.12.22 (***)	30.06.24 (****)	30.06.23 (*****)	30.06.23 (*****)
	revisionato			revisione contabile limitata		
Interesse netto	14.005	10.699	10.692	3.565	3.497	3.497
Commissioni	7.463	7.625	6.841	2.120	1.928	1.905
Accantonamenti per perdite su crediti	(548)	(1.894)	(1.894)	(15)	(12)	(21)
Risultato dell'attività di negoziazione	1.845	1.776	2.574	470	462	485
Misura della performance finanziaria utilizzata dall'emittente nel bilancio, ad	14.372	10.782	10.782	4.031	3.630	3.619

esempio utile d'esercizio (Risultato lordo di gestione)						
Risultato netto contabile di Gruppo	9.507	6.458	6.458	2.679	2.310	2.310
Stato patrimoniale						
	Per l'anno concluso al			Alla data del		Valore come risultato dal processo di revisione e valutazione prudenziale ('SREP' 31.12.2023)
Milioni di Euro, salvo dove indicato	31.12.23 (*)	31.12.22 (**)	31.12.22 (***)	30.06.24 (****)		
	revisionato			revisione contabile limitata		
Attività totali [identificati nel bilancio consolidato riclassificato come "Totale dell'attivo"]	784.974	857.773	857.773	798.925		non applicabile
Debito di primo rango (senior)	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile		non applicabile
Debiti subordinati (*****)	7.688	7.920	7.920	non applicabile		non applicabile
Finanziamenti e crediti di clienti (netti) [identificati nel bilancio consolidato riclassificato come "Crediti verso clientela"]	429.452	455.781	455.781	433.997		non applicabile
Depositi di clienti [identificati nel bilancio consolidato riclassificato come "Debiti verso clientela"]	495.716	510.093	510.093	499.492		non applicabile
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	64.079	63.339	63.339	62.013		non applicabile
Coefficiente di capitale di base di classe 1 (CET1) o altro coefficiente di adeguatezza patrimoniale prudenziale pertinente a seconda dell'emissione (%)	16,14%	16,68%	16,68%	16,32%		10,12%
Coefficiente di capitale totale (%)	20,90%	21,42%	21,42%	20,92%		14,50%
Coefficiente di leva finanziaria calcolato secondo il quadro normativo applicabile (%)	5,78%	6,07%	6,07%	5,52%		3%

(*)
Le informazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono state estratte dal bilancio consolidato di UniCredit sottoposto a revisione contabile al 31 dicembre 2023, revisionato da parte di KPMG S.p.A., società di revisione di UniCredit.

(**)
Il dato comparativo al 31 dicembre 2022 in questa colonna è stato rideterminato. L'importo relativo all'anno 2022 differisce da quello pubblicato nel "Bilancio consolidato 2022".

(***)
Come pubblicato nel "Bilancio consolidato 2022".

(****)
Le informazioni finanziarie relative al 30 giugno 2024 sono state estratte dalla Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2024, sottoposta a revisione contabile limitata.

(*****)
Nel conto economico Riclassificato 2024, i dati comparativi al 30 giugno 2023 sono stati rideterminati.

(*****)
Come pubblicati nella Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2023, sottoposta a revisione contabile limitata.

(*****)
Gli importi non si riferiscono agli schemi riclassificati. Sono estratti dal Bilancio consolidato – Nota integrativa consolidata.

Quali sono i principali rischi specifici dell’Emittente?

I potenziali investitori devono essere consapevoli che, qualora si verifichi uno dei seguenti fattori di rischio, il valore degli Strumenti Finanziari potrebbe ridursi con la conseguente perdita totale del capitale investito. I seguenti rischi sono i principali rischi specifici dell’Emittente:

Rischi connessi all’impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico e alle conseguenze derivanti dalle tensioni geopolitiche: Il contesto di mercato in cui UniCredit opera continua a essere influenzato da elevati livelli di incertezza sia sulle previsioni a breve che a medio termine. Le conseguenze economiche derivanti dalle tensioni geopolitiche, non solo in Russia, hanno provocato un aumento delle pressioni inflazionistiche e possono continuare a generare crescente incertezza per l’economia dell’area Euro, con possibili ripercussioni sull’andamento del Gruppo. La crisi tra Russia e Ucraina ha causato un forte aumento dei prezzi delle materie prime, un’ulteriore interruzione della catena di approvvigionamento globale, un inasprimento delle condizioni finanziarie, un aumento dell’incertezza e un forte calo della fiducia dei consumatori. A partire dalla metà del 2022, con l’aumento dell’inflazione dovuto all’incremento dei prezzi dell’energia e alle interruzioni delle forniture, la BCE ha modificato il proprio orientamento monetario (*Deposit Facility Rate*: -50 pb a giugno 2022, 0 pb a luglio, 75 pb a settembre, 150 pb a ottobre, 200 pb a dicembre, 250 pb a febbraio 2023, 300 pb a marzo, 325 pb a maggio, 350 pb a giugno, 375 pb a luglio, 400 pb a settembre) e il mercato ha rivalutato di conseguenza le aspettative sui tassi di interesse. Nonostante successivamente l’inflazione abbia iniziato a diminuire, e la BCE abbia iniziato a invertire la politica monetaria (DFR ridotto a 375 pb a giugno 2024) che ancora resta restrittiva, le prospettive sono ancora circondate da rischi, non si possono escludere ulteriori tensioni in relazione ai prezzi delle materie prime e dell’energia, alla recrudescenza del conflitto in corso tra Russia e Ucraina e/o una intensificazione delle tensioni in Medio Oriente. Pertanto, le aspettative sull’andamento dell’economia globale rimangono ancora incerte sia nel breve che nel medio termine. Il quadro attuale, caratterizzato da elementi di elevata incertezza come sopra menzionati potrebbe determinare un deterioramento della qualità del portafoglio creditizio, con conseguente incremento dell’incidenza dei crediti *non performing* e la necessità di aumentare le rettifiche di valore da iscrivere a conto economico. Il 9 dicembre 2021 UniCredit ha presentato alla comunità finanziaria il Piano Strategico 2022-2024, che ha incluso una serie di obiettivi strategici e finanziari che hanno preso in considerazione lo scenario sottostante e hanno rappresentato i risultati delle valutazioni effettuate alla data. Gli assunti macroeconomici sottostanti il Piano Strategico non consideravano sviluppi particolarmente negativi come il peggioramento/ritorno della pandemia da COVID-19 e il conflitto Russia-Ucraina, situazioni che UniCredit ha monitorato con grande attenzione (dalla presentazione del Piano Strategico: gli assunti macroeconomici contenuti nel Piano Strategico considerano i recenti e i presenti impatti del COVID-19 al momento della presentazione del Piano, in progressiva normalizzazione nel corso dei successivi anni. Lo scenario non ha ipotizzato che la situazione del COVID-19 in quel momento si sviluppasse nei successivi anni in maniera particolarmente negativa).

Rischi connessi al Piano Strategico 2022 – 2024: In data 9 dicembre 2021, UniCredit ha presentato alla comunità finanziaria a Milano il Piano Strategico 2022-2024 denominato "UniCredit Unlocked" (il "**Piano Strategico**" o "**Piano**") che contiene una serie di obiettivi strategici, patrimoniali e finanziari (gli "**Obiettivi Strategici**"). Il Piano Strategico ha ad oggetto le aree geografiche di UniCredit in cui l'Emittente al momento opera, con performance finanziaria guidata da tre leve interconnesse: efficienza dei costi, ottima allocazione del capitale e aumenti dei ricavi netti. "UniCredit Unlocked" persegue imperativi strategici e obiettivi finanziari basati su sei pilastri. Tali imperativi strategici e obiettivi finanziari riguardano: (i) la crescita nelle proprie aree geografiche e lo sviluppo della rete di clienti, trasformando il modello di business e il modo in cui i suoi dipendenti operano; (ii) il conseguimento di economie di scala dalla propria rete di banche, attraverso una trasformazione tecnologica, incentrata su Digital & Data e integrando la sostenibilità in tutte le azioni di UniCredit; (iii) la guida della performance finanziaria tramite tre leve interconnesse. Gli assunti macroeconomici sottesi al Piano Strategico comunicato a Dicembre 2021 non consideravano sviluppi particolarmente negativi come il conflitto Russia-Ucraina e il peggioramento/ritorno della pandemia da COVID-19, situazioni che UniCredit ha monitorato con grande attenzione (dalla presentazione del Piano Strategico: gli assunti macroeconomici contenuti nel Piano Strategico considerano i recenti e i presenti impatti del COVID-19 al momento della presentazione del Piano, in progressiva normalizzazione nel corso dei successivi anni. Lo scenario non ha ipotizzato che la situazione del COVID-19 in quel momento si sviluppasse nei successivi anni in maniera particolarmente negativa). Il Piano è basato su sei pilastri: (i) l'ottimizzazione, attraverso il miglioramento dell'efficienza operativa e del capitale; (ii) gli investimenti, con iniziative mirate, anche in ambito ESG; (iii) la crescita dei ricavi netti; (iv) l'aumento del rendimento; (v) il rafforzamento della solidità grazie alla revisione del target del coefficiente patrimoniale CET1 e del miglioramento del rapporto tra esposizioni deteriorate lorde e totale dei crediti lordi; e (vi) la distribuzione in linea con la generazione organica di capitale. Il 24 luglio 2024 UniCredit ha presentato i risultati del Gruppo per il 2 trimestre 2024 e ha aggiornato le linee guida per il 2024 senza modificare la strategia complessiva ma migliorando gli obiettivi finanziari. La capacità di UniCredit di raggiungere gli Obiettivi Strategici e tutte le dichiarazioni previsionali si basano su una serie di ipotesi, aspettative, proiezioni e dati provvisori riguardanti eventi futuri e sono pertanto soggette a una serie di incertezze e ulteriori fattori, molti dei quali sono al di fuori del controllo di UniCredit. Per le sopra esposte ragioni, gli investitori sono invitati a non fondare le proprie scelte di investimento esclusivamente sulle previsioni incluse tra gli Obiettivi Strategici (e le più recenti linee guida).

Rischio di credito e di deterioramento della qualità del credito: L'attività, la solidità patrimoniale e finanziaria e la profittabilità del Gruppo UniCredit dipendono, tra l'altro, dal merito di credito dei propri clienti. Nello svolgimento della propria attività creditizia il Gruppo è esposto al rischio che un inatteso cambiamento del merito creditizio di una controparte possa generare un corrispondente cambiamento del valore dell'associata esposizione creditizia e dare luogo a cancellazione parziale o totale della stessa. Il quadro attuale continua ad essere caratterizzato da elementi di elevata incertezza, con la possibilità che il rallentamento dell'economia, congiuntamente alla conclusione di misure di salvaguardia, quali le moratorie sui crediti, determinino un deterioramento della qualità del portafoglio creditizio, con conseguente incremento dei crediti *non performing* e la necessità di aumentare le rettifiche di valore da iscrivere a conto economico. Le rettifiche su crediti di UniCredit ("**LLPs**") sono aumentate del 7,7 per cento 1sem/1sem attestandosi a Euro 118 milioni nel 1sem24. Il costo del rischio è stato sostanzialmente in linea 1sem/1sem attestandosi a 5 punti base nel 1sem24. Il Gruppo ha mantenuto gli overlay sulle esposizioni performing, pari a circa Euro 1,7 miliardi, che rafforzano notevolmente la capacità del Gruppo di far fronte agli shock macroeconomici. Al 30 Giugno 2024, l'NPE lordo di Gruppo era in calo del 3,6 per cento a/a e del 3,4 per cento trim/trim attestandosi a Euro 11,7 miliardi nel 2trim24 (mentre al 31 Marzo 2024 era pari a Euro 12,1 miliardi) con l'NPE ratio lordo pari al 2,6 per cento (invariato a/a e -0,1 per cento trim/trim). Al 30 giugno 2024, l'NPE netto di Gruppo si è attestato a Euro 6,2 miliardi, in calo rispetto al 31 Marzo 2024, quando si attestava a 6,6 miliardi (NPE ratio netto di Gruppo in calo rispetto al 31 marzo 2024 ed è pari all'1,4 per cento). Il Gruppo si è dotato di procedure e principi finalizzati al monitoraggio ed alla gestione del rischio di credito a livello di singole controparti e di portafoglio complessivo. Tuttavia, sussiste il rischio che, pur in presenza di attività di monitoraggio e gestione del rischio di credito, l'esposizione creditizia del Gruppo ecceda i livelli di rischio predeterminati ai sensi delle procedure, delle regole e dei principi adottati.

Rischio di liquidità: Il rischio di liquidità identifica l'eventualità che il Gruppo UniCredit possa trovarsi nella condizione di non riuscire a far fronte agli impegni di pagamento (per cassa o per consegna) attuali e futuri, previsti o imprevisi senza pregiudicare l'operatività quotidiana o la propria condizione finanziaria. L'attività del Gruppo UniCredit è soggetta in particolare al rischio di liquidità nelle sue forme di funding liquidity risk, market liquidity risk, mismatch risk e contingency risk. I rischi più rilevanti a cui il Gruppo è esposto sono: i) un uso eccezionalmente alto delle linee di credito revocabili ed irrevocabili da parte delle imprese; ii) un insolito ritiro di depositi a vista e vincolati da parte dei clienti UniCredit, siano essi persone fisiche o imprese; iii) un decremento del valore di mercato dei titoli in cui UniCredit investe il proprio *liquidity buffer*; iv) la capacità di rifinanziare il debito verso la clientela istituzionale in scadenza e le potenziali uscite di cassa o di garanzie che il gruppo dovrebbe fronteggiare in caso di declassamento delle banche o del debito sovrano nei Paesi in cui il Gruppo opera. Inoltre, alcuni rischi possono emergere anche dai limiti applicati ai prestiti tra banche appartenenti a Paesi diversi. A causa della crisi dei mercati finanziari, determinata anche dalla ridotta liquidità a disposizione degli operatori del settore, la BCE ha posto in essere importanti interventi di politica monetaria, come il programma di "Operazioni Mirate di Rifinanziamento a più Lungo Termine" ("Targeted Longer-Term Refinancing Operation" o "**TLTRO**") introdotto nel 2014 e il TLTRO II introdotto nel 2016. Tale supporto alla liquidità ha raggiunto la sua scadenza nel primo trimestre 2024. Il ripagamento del TLTRO è stato effettuato principalmente riducendo l'eccesso di riserva presso la Banca Centrale e parzialmente aumentando la posizione netta dei repo. Ciò ha determinato una maggiore dipendenza da fonti di provvista all'ingrosso, il cui costo è tipicamente più alto rispetto al TLTRO e la loro esistenza più dipendente dalle condizioni di mercato. La situazione descritta potrebbe quindi incidere negativamente sull'attività di UniCredit, sui risultati operativi e sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo. I principali indicatori utilizzati dal Gruppo UniCredit per la valutazione del profilo di liquidità sono (i) il Liquidity Coverage Ratio (LCR) che rappresenta un indicatore di liquidità a breve termine soggetto ad un requisito minimo regolamentare pari al 100 per cento dal 2018 e che a marzo 2024 era pari a 149 per cento, mentre al 31 dicembre 2023 era pari a 154 per cento (calcolato come media delle ultime 12 osservazioni mensili dell'indicatore), e (ii) il Net Stable Funding Ratio (NSFR), che rappresenta l'indicatore di liquidità strutturale e che, a marzo 2024, è stato pari a 129 per cento.

Basilea III e Adeguatezza Patrimoniale delle Banche: L'Emittente è tenuto al rispetto degli standard globali di regolamentazione aggiornati (Basilea III) sull'adeguatezza patrimoniale e la liquidità delle banche, che impongono, inter alia, requisiti per un capitale più elevato e di migliore qualità, una migliore copertura dei rischi, misure volte a promuovere l'accumulo di capitale che può essere utilizzato in periodi di stress, e l'introduzione di un indice di leva finanziaria che funge da rete di protezione ai requisiti basati sui parametri di rischio, nonché due standard globali di liquidità. In materia di normativa prudenziale bancaria, l'Emittente è sottoposto anche alla Direttiva "Bank Recovery and Resolution Directive" 2014/59/UE del 15 maggio 2014 (BRRD), recepita in Italia con i D.Lgs. 180 e 181 del 16 novembre 2015 - come modificata dalla Direttiva (UE) 2019/879, la "**BRRD II**" (recepita in Italia dal D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 193), nonché alle norme tecniche attinenti e alle linee guida emanate dagli organismi di regolamentazione dell'Unione (i.e. l'Autorità bancaria europea (EBA)) che prevedono, inter alia, meccanismi di risanamento e di risoluzione delle crisi e requisiti minimi di fondi propri e passività ammissibili (MREL) per gli enti creditizi. Qualora UniCredit non fosse in grado di rispettare i requisiti patrimoniali/MREL imposti dalla normativa applicabile, potrebbe essere tenuta a mantenere livelli di capitale più elevati/passività ammissibili che potrebbero avere un impatto potenziale sui rating e sulle condizioni di finanziamento e che potrebbero limitare le opportunità di crescita di UniCredit.

Sezione 3 – Informazioni fondamentali sui Titoli

Quali sono le principali caratteristiche dei Titoli?

Tipologia di Prodotto, Sottostante e forma dei Titoli

Tipo di Prodotto: Titoli Protection Express con Multi-Sottostante (Protection Express Securities with Multi-Underlying) con Determinazione della Performance Peggiora (with Worst-of Performance Determination) (Non-Quanto)

Sottostante: Il Sottostante è un paniere che è composto dalle seguenti azioni come Componenti del Paniere:

i	Componente del Paniere _i	Prezzo di Riferimento _i
1	ENI S.p.A. (ISIN IT0003132476)	Prezzo di Riferimento
2	Repsol YPF S.A. (ISIN ES0173516115)	Prezzo di chiusura
3	Tenaris S.A. (ISIN LU2598331598)	Prezzo di Riferimento

I Titoli sono regolati dalla legge italiana. I Titoli sono strumenti di debito in forma nominativa dematerializzata ai sensi del Testo Unico in materia di intermediazione finanziaria (Testo Unico della Finanza). I Titoli saranno rappresentati mediante scrittura contabile registrate sul sistema di contabilizzazione del Sistema di Compensazione (Clearing System). Il trasferimento dei Titoli avviene mediante registrazione sui relativi conti accessi presso il Sistema di Compensazione. Il codice internazionale di identificazione dei Titoli (International Securities Identification Number - ISIN) è indicato nella Sezione 1.

Emissione e Durata

I Titoli saranno emessi il 15/10/2024 in Euro (EUR) (la "Valuta Specifica") fino a 3.000 Certificati. I Titoli hanno una durata definita.

Generale

Il valore dei Titoli durante la loro vita dipende principalmente dal prezzo del Componente del Paniere_i con la peggiore (più bassa) performance. Di regola, se il valore del Componente del Paniere_i con la peggiore performance aumenta, il valore dei Titoli aumenta. Di regola, se il valore del Componente del Paniere_i con la peggiore performance diminuisce, il valore dei Titoli diminuisce.

Interessi

I Titoli non maturano interessi.

Importo Condizionato Aggiuntivo (Memory)

A condizione che nessun Evento di Conversione si sia verificato, il Titolare riceverà un Importo Condizionato Aggiuntivo (Memory) alle seguenti condizioni:

- Se si è verificato un Evento di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (Memory) con riferimento ad una Data di Osservazione dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (Memory) (m), il rispettivo Importo Condizionato Aggiuntivo (Memory) (m) verrà pagato alla Data di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (Memory) (m) corrispondente meno la somma di tutti gli Importi Condizionati Aggiuntivi (Memory) (m) pagati alle precedenti Date di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (Memory) (m).
- Se non si è verificato alcun Evento di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (Memory) con riferimento ad una Data di Osservazione dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (Memory) (m), il rispettivo Importo Condizionato Aggiuntivo (Memory) (m) non verrà pagato.

Si verifica un Evento di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (Memory), se la rispettiva Performance Peggiora (m) è pari o superiore al Livello di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (Memory) (m) corrispondente.

Performance Peggiora (m) si intende, con riguardo alla rispettiva Data di Osservazione dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (Memory) (m), la performance del Componente del Paniere_i con la peggiore (più bassa) performance. Con riguardo alla rispettiva Data di Osservazione dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (Memory) (m), la performance di ciascun Componente del Paniere_i è calcolata dall'Agente di Calcolo come $K_i(m)$ divisa per K_i (iniziale).

$K_i(m)$ indica con riferimento all'Importo Condizionato Aggiuntivo (Memory), il Prezzo di Riferimento_i del Componente del Paniere_i alla rispettiva Data di Osservazione dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (Memory) (m).

Livello di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (Memory) (m):	100% (1), 100% (2), 100% (3), 100% (4), 100% (5), 100% (6), 100% (7), 100% (8), 100% (9), 100% (10), 100% (11), 100% (12), 100% (13), 100% (14), 100% (15), 100% (16), 100% (17), 100% (18), 100% (19), 100% (20), 100% (21), 100% (22), 100% (23), 100% (24), 100% (25), 100% (26), 100% (27), 100% (28), 100% (29), 100% (30), 100% (31), 100% (32), 100% (33), 100% (34), 100% (35), 100% (36)
Importo Condizionato Aggiuntivo (Memory) (m):	EUR 8,33 (1), EUR 16,66 (2), EUR 24,99 (3), EUR 33,32 (4), EUR 41,65 (5), EUR 49,98 (6), EUR 58,31 (7), EUR 66,64 (8), EUR 74,97 (9), EUR 83,3 (10), EUR 91,63 (11), EUR 99,96 (12), EUR 108,29 (13), EUR 116,62 (14), EUR 124,95 (15), EUR 133,28 (16), EUR 141,61 (17), EUR 149,94 (18), EUR 158,27 (19), EUR 166,6 (20), EUR 174,93 (21), EUR 183,26 (22), EUR 191,59 (23), EUR 199,92 (24), EUR 208,25 (25), EUR 216,58 (26), EUR 224,91 (27), EUR 233,24 (28), EUR 241,57 (29), EUR 249,9 (30), EUR 258,23 (31), EUR 266,56 (32), EUR 274,89 (33), EUR 283,22 (34), EUR 291,55 (35), EUR 299,88 (36)
Data di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (Memory) (m):	15/11/2024 (1), 16/12/2024 (2), 15/01/2025 (3), 17/02/2025 (4), 17/03/2025 (5), 15/04/2025 (6), 15/05/2025 (7), 16/06/2025 (8), 15/07/2025 (9), 15/08/2025 (10), 15/09/2025 (11), 15/10/2025 (12), 17/11/2025 (13), 15/12/2025 (14), 15/01/2026 (15), 16/02/2026 (16), 16/03/2026 (17), 15/04/2026 (18), 15/05/2026 (19), 15/06/2026 (20), 15/07/2026 (21), 17/08/2026 (22), 15/09/2026 (23), 15/10/2026 (24), 16/11/2026 (25), 15/12/2026 (26), 15/01/2027 (27), 15/02/2027 (28), 15/03/2027 (29), 15/04/2027 (30), 17/05/2027 (31), 15/06/2027 (32), 15/07/2027 (33), 16/08/2027 (34), 15/09/2027 (35), 15/10/2027 (36)
Data di Osservazione dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (Memory) (m):	08/11/2024 (1), 09/12/2024 (2), 08/01/2025 (3), 10/02/2025 (4), 10/03/2025 (5), 08/04/2025 (6), 08/05/2025 (7), 09/06/2025 (8), 08/07/2025 (9), 08/08/2025 (10), 08/09/2025 (11), 08/10/2025 (12), 10/11/2025 (13), 08/12/2025 (14), 08/01/2026 (15), 09/02/2026 (16), 09/03/2026 (17), 08/04/2026 (18), 08/05/2026 (19), 08/06/2026 (20), 08/07/2026 (21), 10/08/2026 (22), 08/09/2026 (23), 08/10/2026 (24), 09/11/2026 (25), 08/12/2026 (26), 08/01/2027 (27), 08/02/2027 (28), 08/03/2027 (29), 08/04/2027 (30), 10/05/2027 (31), 08/06/2027 (32), 08/07/2027 (33), 09/08/2027 (34), 08/09/2027 (35), 08/10/2027 (36)

Record Date (Memory) (m):	14/11/2024 (1), 13/12/2024 (2), 14/01/2025 (3), 14/02/2025 (4), 14/03/2025 (5), 14/04/2025 (6), 14/05/2025 (7), 13/06/2025 (8), 14/07/2025 (9), 14/08/2025 (10), 12/09/2025 (11), 14/10/2025 (12), 14/11/2025 (13), 12/12/2025 (14), 14/01/2026 (15), 13/02/2026 (16), 13/03/2026 (17), 14/04/2026 (18), 14/05/2026 (19), 12/06/2026 (20), 14/07/2026 (21), 14/08/2026 (22), 14/09/2026 (23), 14/10/2026 (24), 13/11/2026 (25), 14/12/2026 (26), 14/01/2027 (27), 12/02/2027 (28), 12/03/2027 (29), 14/04/2027 (30), 14/05/2027 (31), 14/06/2027 (32), 14/07/2027 (33), 13/08/2027 (34), 14/09/2027 (35), 14/10/2027 (36)
----------------------------------	---

Rimborso

Rimborso Anticipato Automatico

A condizione che nessun Evento di Conversione si sia verificato, i Titoli prevedono un rimborso anticipato automatico al relativo Importo di Rimborso Anticipato (n) alla rispettiva Data di Pagamento Anticipato (n), se sia verificato un Evento di Rimborso Anticipato (n).
Si verifica un Evento di Rimborso Anticipato (n), se la rispettiva Performance Peggiora (n) ad una Data di Osservazione di Rimborso Anticipato (n) è pari o superiore al rispettivo Livello di Rimborso Anticipato (n).
 K_i (n) indica il Prezzo di Riferimento del Componente del Paniere_i alla rispettiva Data di Osservazione di Rimborso Anticipato (n).

Data di Osservazione di Rimborso Anticipato (n):	08/04/2025 (1), 08/05/2025 (2), 09/06/2025 (3), 08/07/2025 (4), 08/08/2025 (5), 08/09/2025 (6), 08/10/2025 (7), 10/11/2025 (8), 08/12/2025 (9), 08/01/2026 (10), 09/02/2026 (11), 09/03/2026 (12), 08/04/2026 (13), 08/05/2026 (14), 08/06/2026 (15), 08/07/2026 (16), 10/08/2026 (17), 08/09/2026 (18), 08/10/2026 (19), 09/11/2026 (20), 08/12/2026 (21), 08/01/2027 (22), 08/02/2027 (23), 08/03/2027 (24), 08/04/2027 (25), 10/05/2027 (26), 08/06/2027 (27), 08/07/2027 (28), 09/08/2027 (29), 08/09/2027 (30)
Livello di Rimborso Anticipato (n):	100% (1), 100% (2), 100% (3), 100% (4), 100% (5), 100% (6), 100% (7), 100% (8), 100% (9), 100% (10), 100% (11), 100% (12), 100% (13), 100% (14), 100% (15), 100% (16), 100% (17), 100% (18), 100% (19), 100% (20), 100% (21), 100% (22), 100% (23), 100% (24), 100% (25), 100% (26), 100% (27), 100% (28), 100% (29), 100% (30)
Importo di Rimborso Anticipato (n):	EUR 1.000 (1), EUR 1.000 (2), EUR 1.000 (3), EUR 1.000 (4), EUR 1.000 (5), EUR 1.000 (6), EUR 1.000 (7), EUR 1.000 (8), EUR 1.000 (9), EUR 1.000 (10), EUR 1.000 (11), EUR 1.000 (12), EUR 1.000 (13), EUR 1.000 (14), EUR 1.000 (15), EUR 1.000 (16), EUR 1.000 (17), EUR 1.000 (18), EUR 1.000 (19), EUR 1.000 (20), EUR 1.000 (21), EUR 1.000 (22), EUR 1.000 (23), EUR 1.000 (24), EUR 1.000 (25), EUR 1.000 (26), EUR 1.000 (27), EUR 1.000 (28), EUR 1.000 (29), EUR 1.000 (30)
Data di Pagamento Anticipato (n):	15/04/2025 (1), 15/05/2025 (2), 16/06/2025 (3), 15/07/2025 (4), 15/08/2025 (5), 15/09/2025 (6), 15/10/2025 (7), 17/11/2025 (8), 15/12/2025 (9), 15/01/2026 (10), 16/02/2026 (11), 16/03/2026 (12), 15/04/2026 (13), 15/05/2026 (14), 15/06/2026 (15), 15/07/2026 (16), 17/08/2026 (17), 15/09/2026 (18), 15/10/2026 (19), 16/11/2026 (20), 15/12/2026 (21), 15/01/2027 (22), 15/02/2027 (23), 15/03/2027 (24), 15/04/2027 (25), 17/05/2027 (26), 15/06/2027 (27), 15/07/2027 (28), 16/08/2027 (29), 15/09/2027 (30)

Rimborso alla Data di Pagamento Finale

A condizione che nessun Evento di Conversione si sia verificato, i Titoli verranno rimborsati alla Data di Pagamento Finale con il pagamento dell'Importo di Rimborso a seguito di un esercizio automatico.

(i) Se non si è verificato alcun Evento Barriera, l'Importo di Rimborso corrisponde all'Importo Massimo.

(ii) Se si è verificato un Evento Barriera, l'Importo di Rimborso corrisponde alla Base di Calcolo moltiplicata per la Performance Peggiora (finale) e diviso per il Livello di Strike Finale. L'Importo di Rimborso non è superiore alla Base di Calcolo e non è inferiore all'Importo Minimo.

Performance Peggiora (finale) si intende, con riguardo alla Data di Osservazione (finale), la performance del Componente del Paniere_i con la peggiore (più bassa) performance. Con riguardo alla Data di Osservazione (finale), la performance di ciascun Componente del Paniere_i è calcolata dall'Agente di Calcolo come K_i (finale) divisa per K_i (iniziale).

Definizioni aggiuntive e termini del prodotto

Un Evento Barriera si verifica se la Performance Peggiora (finale) è minore del Livello Barriera alla Data di Osservazione Finale.

K_i (finale) significa il Prezzo di Riferimento_i del Componente del Paniere_i alla Data di Osservazione Finale.

K_i (iniziale) significa il Prezzo di Riferimento_i del Componente del Paniere_i alla Data di Osservazione Iniziale.

Livello di Barriera:	100%
Data di Osservazione Finale:	08/10/2027
Base di Calcolo:	EUR 1.000
Data di Pagamento Finale:	15/10/2027
Livello di Strike Finale:	100%
Data di Osservazione Iniziale:	11/10/2024
Importo Massimo:	EUR 1.000
Importo Minimo:	EUR 900
Importo di Rimborso Opzionale:	Base di Calcolo

Conversione dei Titoli da parte dell'Emittente: Al verificarsi di uno o più eventi di conversione (ad esempio, se la quotazione del prezzo d'un Componente del Paniere sul rispettivo Relativo Mercato (*Relevant Exchange*) è sospesa in modo indefinito o interrotta in modo permanente e non è disponibile o poteva essere determinato alcun Mercato Sostitutivo (*Replacement Exchange*)) (l'"**Evento di Conversione**") l'Emittente può convertire i Titoli e rimborsarli alla Data di Pagamento Finale mediante il pagamento dell'Importo di Regolamento. L'"**Importo di Regolamento**" è pari al valore di mercato dei Titoli, maggiorato degli interessi maturati per il periodo che va fino alla Data di Pagamento Finale al tasso di mercato a cui sono negoziate

in tale momento le passività dell'Emittente con la stessa durata residua dei Titoli, entro il decimo Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento di Conversione, come determinato dall'Agente di Calcolo. L'Importo di Regolamento in ogni caso non potrà essere inferiore all'Importo Minimo.

Rimborso Anticipato a discrezione dell'Emittente: I Titoli possono essere rimborsati in qualsiasi momento in tutto ma non in parte, a discrezione dell'Emittente al loro Importo di Rimborso Opzionale alla data specificata in un avviso pubblicato sul sito dell'Emittente, previa comunicazione all'Agente di Pagamento e ai Titolari dei Titoli, se l'Emittente determina che tutto o parte della serie dei Titoli è o sarà escluso in tutto o in parte dalle passività ammissibili disponibili per soddisfare i Requisiti MREL (Evento di Inammissibilità MREL).

Rettifiche dei Termini e delle Condizioni dei Titoli: L'Agente di Calcolo potrà rettificare i Termini e le Condizioni dei Titoli qualora si verifichi un evento di rettifica (ad esempio, ciascuna misura adottata dalla società che ha emesso il un Componente del Paniere o da una terza parte che, come conseguenza di un cambiamento nella posizione giuridica e finanziaria, influenza il rispettivo Componente del Paniere) (l'"Evento di Rettifica").

Stato dei Titoli: Gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Titoli costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate e non garantite dell'Emittente, avranno pari priorità nell'ordine dei pagamenti (fatte salve le obbligazioni privilegiate da qualsiasi legge applicabile (anche soggette allo strumento del bail-in, come implementato ai sensi della legge italiana)) rispetto a tutte le altre obbligazioni non garantite dell'Emittente e ad ogni altro obbligo presente e futuro, non garantito e non subordinato, dell'Emittente (salvo, quando previsto, le obbligazioni junior rispetto alle obbligazioni senior (incluse le obbligazioni senior non privilegiate e le eventuali ulteriori obbligazioni junior, rispetto a obbligazioni senior, consentite dalla legge successivamente alla Data di Emissione), ove previste).

Dove saranno negoziati i Titoli?

Ammissione alla negoziazione: Non è stata presentata l'istanza per l'ammissione a negoziazione dei Titoli presso un mercato regolamentato.

Quotazione: Sarà presentata istanza per l'ammissione a quotazione dei Titoli con efficacia dal 22/10/2024, presso i seguenti sistemi multilaterali di negoziazione (MTF): SeDeX, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("SeDeX")

UniCredit Bank GmbH (il "Market Maker") si impegna a fornire liquidità in conformità alle norme sul *market making* di SeDeX, dove ci si attende che i Titoli saranno negoziati. Inoltre, il Market Maker si impegna ad applicare, in condizioni normali di mercato, uno spread tra le quotazioni denaro e lettera non superiore all'1%.

Quali sono i principali rischi specifici dei Titoli?

Rischio di Credito dell'Emittente e rischi relativi alle misure di risoluzione che riguardano l'Emittente: I Titoli costituiscono obbligazioni non garantite dell'Emittente nei confronti dei Titolari. Pertanto, chiunque li acquisti è soggetto al merito creditizio dell'Emittente e non ha, in relazione alla propria posizione nell'ambito dei Titoli, alcun diritto o pretesa nei confronti di qualsiasi altra persona. I Titolari sono sottoposti al rischio di una parziale o totale inadempienza dell'Emittente per gli obblighi che il medesimo è tenuto ad adempiere in tutto o in parte ai sensi dei Titoli, ad esempio in caso di insolvenza. Peggior è la solvibilità dell'Emittente, maggior è il rischio di perdita. Qualora il rischio di credito dell'Emittente si realizzi, il Titolare può subire una perdita totale del proprio capitale, anche se i Titoli prevedono un Importo Minimo alla loro scadenza. Inoltre, i Titolari possono essere soggetti a misure di risoluzione nei confronti dell'Emittente qualora il medesimo è in fallimento o a rischio di fallimento. Gli obblighi dell'Emittente ai sensi dei Titoli non sono garantiti, garantiti da terzi o protetti da un sistema di protezione dei depositi o di compensazione.

Rischi correlati a fattori che influenzano il valore di mercato: Tanto il valore di mercato quanto gli importi pagabili ai sensi dei Titoli dipendono principalmente dal prezzo dei Componenti del Paniere. Peraltro, il valore di mercato dei Titoli sarà condizionato da una serie di ulteriori fattori. Questi sono, inter alia, il merito creditizio dell'Emittente, i relativi tassi di interesse e di rendimento prevalenti, il mercato per titoli simili, le condizioni economiche generali, politiche e cicliche, la negoziabilità e, se del caso, la durata residua dei Titoli nonché ulteriori fattori relativi ai Componenti del Paniere che influenzano il valore di mercato.

Rischi correlati all'Importo di Rimborso: L'Importo di Rimborso potrebbe essere inferiore al Prezzo di Emissione o al prezzo di acquisto. Ciò significa che il Titolare otterrà un rendimento solo se l'Importo di Rimborso sia superiore allo specifico prezzo di acquisto pagato dal Titolare. È esclusa la partecipazione ad una performance favorevole dei Componenti del Paniere oltre l'Importo Massimo.

Rischi derivanti dal mancato pagamento di importi nel corso della durata dei Titoli: Qualsiasi Importo Condizionato Aggiuntivo (m) sarà pagabile solo se si verifica un Evento di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m) in una Data di Osservazione dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m). Se un Evento di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m) non si verifica, il Titolare non ha diritto a ricevere il rispettivo Importo Condizionato Aggiuntivo (m). Vi è il rischio che in caso di andamento sfavorevole dei Componenti del Paniere non si verifichi il pagamento di alcun Importo Condizionato Aggiuntivo (m).

Rischi correlati a un Rimborso Anticipato Automatico: Se si verifica un Evento di Rimborso Anticipato, il Titolare non beneficerà di alcuna futura performance favorevole dei Componenti del Paniere, né avrà diritto ad ulteriori pagamenti derivanti dei Titoli dopo un rimborso anticipato. Inoltre, i Titolari sono esposti al rischio di poter reinvestire il capitale ricevuto a causa di un rimborso anticipato dei Titoli solo a condizioni meno favorevoli.

Rischi correlati all'Elemento Worst-of: Qualsiasi importo dovuto derivante dei Titoli può essere determinato esclusivamente con riferimento al prezzo o alla performance del Componente del Paniere con la Peggior Performance. Pertanto, il Titolare soggiace al rischio di subire perdite determinate dalla performance del Componente del Paniere con la Peggior Performance, anche se alcuni o tutti gli altri Componenti del Paniere hanno una performance più favorevole.

Rischi connessi ad azioni: I Titoli sono associati a rischi per i Titolari simili a quelli di un investimento diretto nelle azioni specificate come Componenti del Paniere. Il prezzo di un'azione può diminuire notevolmente o può diventare di nessun valore, ad esempio a causa dell'insolvenza dell'emittente dell'azione.

Rischi legati a potenziali conflitti di interesse: Possono insorgere conflitti di interesse relativi all'Emittente o ai soggetti incaricati dell'offerta che possono determinare decisioni svantaggiose per i Titolari dei Titoli.

Rischio di liquidità: Sussiste un rischio che i Titoli non siano ampiamente distribuiti e che non esista un mercato attivo di negoziazione che possa evolversi per i Titoli. L'Emittente può, ma non è obbligato, acquistare i Titoli in qualsiasi momento e a qualsiasi prezzo sul mercato aperto, mediante offerta pubblica di acquisto o contratto privato. I Titoli acquistati in questo modo dall'Emittente possono essere detenuti, rivenduti o cancellati. Un riacquisto dei Titoli da parte dell'Emittente può influire negativamente sulla liquidità dei medesimi. L'Emittente non può assicurare che un Titolare sarà in grado di vendere i propri Titoli ad un prezzo adeguato prima del loro rimborso.

Sezione 4 – Informazioni fondamentali sull'offerta pubblica dei Titoli e/o l'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato

A quali condizioni posso investire in questo Titoli e qual è il calendario previsto?

Paese dell'offerta:	Italia	Collocatore:	Banca Finnat Euramerica S.p.A.
----------------------------	--------	---------------------	--------------------------------

Prezzo di Emissione:	EUR 1.000 per ogni Titolo	Periodo di Sottoscrizione:	dal 27/09/2024 al 11/10/2024
Data di Emissione:	15/10/2024	Investitori Potenziali:	Investitori qualificati, investitori retail e/o investitori istituzionali
Unità minima trasferibile:	1 Titolo	Unità minima negoziabile:	1 Titolo

I Titoli sono offerti durante un Periodo di Sottoscrizione. L'offerta pubblica può essere terminata o ritirata in qualsiasi momento dall'Emittente senza fornire alcuna motivazione. L'efficacia dell'offerta è soggetta all'adozione della disposizione di ammissione alla negoziazione da parte di SeDex prima della Data di Emissione. L'Emittente si impegna a richiedere l'ammissione alla negoziazione su SeDeX in tempo per l'adozione della disposizione di ammissione entro la Data di Emissione.

Costi addebitati dall'Emittente: I costi iniziali specifici del prodotto contenuti nel Prezzo di Emissione ammontano a EUR 18.

Perché è redatto il presente Prospetto?

Utilizzo dei proventi: I proventi netti derivanti da ciascuna emissione di Titoli saranno utilizzati dall'Emittente per la propria attività di impresa, ossia per la realizzazione di profitti e/o la copertura di certi rischi.

Sottoscrizione: L'offerta non è soggetta ad un accordo di sottoscrizione.

Conflitti di interesse significativi con riferimento all'offerta: UniCredit Bank GmbH è l'Agente di Calcolo dei Titoli; UniCredit S.p.A. è l'Agente Principale per il Pagamento dei Titoli; UniCredit Bank GmbH è l'organizzatore dell'emissione dei Titoli; UniCredit Bank GmbH ricopre il ruolo di Market Maker su SeDeX; il Collocatore riceverà dall'Emittente una commissione di collocamento implicita compresa nel Prezzo di Emissione.